mandando di affrettare gli studi che già sono in corso e che naturalmente sono di particolare competenza del Ministero dei lavori pubblici, poichè tendono a trasportare la sede del comune di Castell'Umberto altrove.

PRESIDENTE. Onorevole Faranda?

FARANDA. Desidererei sentire anche l'opinione dell'onorevole sottosegretario di Stato pei lavori pubblici...

DARI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. È noto all'onorevole Faranda che, appena avuta notizia del disastro, il Ministero dei lavori pubblici ha mandato sopra luogo un funzionario perchè riferisse circa il disastro e proponesse le opportune provvidenze.

Il municipio non ha ritenuto opportuno procedere al rinsaldamento delle frane, perchè tali lavori provvisori si considerano inefficaci; ed anche i nostri tecnici sono di questo parere; forse bisognerà dunque adattarsi a spostare la sede dell'abitato: ed una speciale Commissione è incaricata di esaminare e riferire sul progetto di questo spostamento della sede del comune. Se si deciderà di spostare la sede attuale, io penso che il nostro bilancio potrà assegnare a questo scopo la somma stessa di concorso che sarebbe assegnata alla difesa dell'abitato contro le minacce delle frane, salva sempre la competenza di altri Ministeri per venire in aiuto dei singoli cittadini danneggiati. (*Bene!*)

PRESIDENTE. L'onorevole Faranda ha facoltà di dichiarare se sia sodisfatto.

FARANDA. Dall'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici certo non mi aspettavo una risposta che mi affidasse nè della istantaneità dei provvedimenti legislativi pel trasporto dell'abitato di Castell'Umberto, nè dei soccorsi provvisorii che egli non può accordare non trattandosi di riparare frane. Colla mia interrogazione ho voluto richiamare la sua attenzione sui futuri provvedimenti da prendere, ma soprattutto ho voluto interessarlo, perchè questa Commissione che deve venire in Sicilia, per tante e sì svariate ed importanti incombenze, sia subito completata, essendo morto uno dei suoi membri, e si metta subito all'opera.

FACTA, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Ma sono molti i disastri!

FARANDA. I disastri di questa natura sono pochi, perchè qui non si tratta di una grandinata o di un nubifragio, ma di un fatto eccezionalmente grave. Anzi io dico che è vergognoso per lo Stato italiano che questi casi non siano considerati da una legge speciale. Noi non dobbiamo implorare dalla vostra misericordia e dal vostro cuore ciò che ci dovrebbe spettare per diritto.

Il vostro bilancio è quello che è, ma io dico che è una vergogna che sia così. Si tratta che 40 case debbono essere sgomberate, 40 case tutte appartenenti a poveri. Il sindaco si rifiuta di autorizzare lo sgombero perchè non gli basta l'animo di metter sul lastrico quei miserabili.

Non siamo in una città, dove è facile l'affitto di un locale, bisogna che si provveda alla costruzione di baracche per sistemare provvisariamente quella povera gente. Come fare?

Si possono aspettare i provvedimenti definitivi che debbono venire dal Ministero dei lavori pubblici? Vista la gravità del caso, si dovrebbe soccorrere con una somma adeguata, ed io mi auguro che tale soccorso verrà e largo e generoso.

Provvedano, perchè altrimenti passerà la buona stagione.

DARI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Non spetta al nostro Ministero, ma a quello dell'agricoltura, a cui furono rivolte sollecitazioni.

PRESIDENTE. Viene ora la interrogazione dell'onorevole Graffagni al ministro delle finanze, « intorno alla mancanza di personale nel Corpo delle guardie e se e con quali provvedimenti creda di apportarvi rimedio, nell'interesse del benemerito corpo e della finanza ».

Non essendo presente l'onorevole Graffagni, la interrogazione s'intende decaduta.

Viene la interrogazione degli onorevoli Marghieri e Salvia, ai ministri delle finanze e dell'interno, « per sapere quale è la ragione che, dopo tre anni dalla pubblicazione della legge per Napoli, fa tuttora ritardare la consegna delle sorgenti del Volturno al comune di Napoli ».

Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per le finanze.

COTTAFAVI, *sottosegretario di Stato per le finanze*. In esecuzione all'articolo 18 della legge 8 luglio 1904, che autorizzava il Governo a concedere a perpetuità al comune di Napoli l'acqua del Volturno, il comune presentò a tempo opportuno un progetto e su di esso fu compiuta l'istruttoria prescritta dalla legge 10 agosto 1884. Dopo ciò l'Ufficio del Genio civile compilò il relativo disciplinare. Ma, quando questo disciplinare fu sottoposto alla approvazione del